

Comunicato stampa

Il Comune di Bracciano aderisce alla Carta Europea delle Pari Opportunità

Nella seduta di ieri 19 febbraio il Consiglio Comunale di Bracciano ha adottato due atti di indirizzo entrambi rivolti alla realizzazione di azioni positive mirate a riequilibrare situazioni di discriminazioni.

Il primo atto è stata l'adesione alla Carta Europea delle Pari Opportunità sottoscritta dal Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa nel 2006 a Innsbruck e da allora diffusa e proposta a tutti i governi locali europei come strumento attuativo del principio di uguaglianza.

A seguire è stato approvato il Piano Triennale delle Azioni Positive che illustra un programma quadro entro cui si inseriscono progetti rivolti sia al tessuto sociale, con la creazione di una Consulta Femminile e della contestuale organizzazione di gruppi di lavoro che vogliono allargare la partecipazione, sia all'ambiente di lavoro interno al Comune in quanto la prima applicazione dei principi sanciti deve realizzarsi proprio nella sfera del quotidiano.

Il segnale lanciato dall'Amministrazione appare comunque forte e chiaro: Bracciano si vuole connotare come centro di attività partecipata e democratica che opera concretamente per eliminare le sacche di discriminazioni presenti nell'ambiente sociale e lavorativo.

Le problematiche affrontate vanno dalla formazione, alla comunicazione, fino allo sviluppo di una maggiore consapevolezza critica all'interno dell'organizzazione. Per quanto riguarda il territorio sono previste forme di integrazione con i servizi esistenti ai quali si vuole offrire supporto nel fronteggiare particolari situazioni di criticità.

E' una bella sfida che la consigliera comunale incaricata alle politiche di genere, Paola Lucci, sembra estremamente decisa a sostenere e, guardando le numerose iniziative che è riuscita a realizzare in questo breve periodo, sembra ben attrezzata per superarla brillantemente.